

AMBIENTE IL CONSIGLIERE 5 STELLE, ROBERTO CHERUBINI, CRITICA LE PAROLE DELL'ASSESSORE IESARI

«Sulle polveri sottili dichiarazioni irresponsabili»

«LE DICHIARAZIONI dell'assessore Iesari sulla qualità dell'aria a Macerata sono assurde, perché in città la situazione è chiaramente peggiorata negli ultimi anni per un traffico intenso in molte ore della giornata. Gettare le responsabilità sull'Arpam è da irresponsabili in quanto il tutore della salute pubblica è il sindaco e non l'Arpam». Dura replica da parte del consigliere del Movimento 5 Stelle, Roberto Cherubini, alla posizione dell'assessore all'Ambiente Mario Iesari che, rispondendo all'esposto presentato dai grillini sulla situazione delle polveri sottili in città, ha precisato che la responsabilità sul monitoraggio e il posizionamento delle centraline non spetta al Comune ma all'Arpam. «Civitanova ha per esempio messo altre centraline

di rilevamento facendole accreditare in Regione – precisa Cherubini – ovviamente perché ci tengono maggiormente di noi alla salute dei cittadini. Le polveri sottili scatenano patologie gravissime, come affermato da tantissimi medici per la salute, e far finta di niente è da irresponsabili». E sul fatto che il Comune per ridurre l'inquinamento stia facendo la sua parte puntando su una mobilità sostenibile, il consigliere pentastellato lancia un'altra stoccata all'amministrazione: «Quando Iesari parla di mobilità sostenibile cade nel ridicolo in quanto, come già ho affermato in consiglio comunale, la mobilità sostenibile si basa su principi opposti a quelli sviluppati con l'apertura del Park Sì. La mobilità sostenibile prevede un incremento sostanziale

e costante del trasporto pubblico, che invece è diminuito (è inefficiente e costa di più del parcheggio all'ex Park Sì), non prevede parcheggi vicino al centro 'economici' ma parcheggi vicini al centro 'costosi' e l'offerta di parcheggi esterni alla città 'economici' serviti da navette che portino in centro gratuitamente. Questa amministrazione – conclude – non dovrebbe permettersi di parlare di mobilità sostenibile perché non ne hanno nessuna conoscenza e perché la loro programmazione è contraria alla sostenibilità. Ogni cittadino può cercare in rete le motivazioni per le quali tante città hanno vinto il premio di città sostenibili e potranno capire quanto è lontana Macerata dai parametri richiesti».

Chiara Sentimenti



DIBATTITO
Roberto Cherubini